



CAVE CHAVONNE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA
INERTI E CALCESTRUZZI

**AREA DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE RIFIUTI SITA IN LOCALITÀ
CHAMPAGNOLLE IN COMUNE DI VILLENEUVE**

Piano di emergenza interno art. 26-bis legge del 01-12-2018 n°132

Rev-01

Saint Pierre 1 giugno 2021

Per presa visione

IL DATORE DI LAVORO

P:I: Vanni Clusaz

IL R.S.P.P.

Geom. Corrado Ticozzi

IL R.L.S.

Non eletto

INDICE

1. Procedure e informazioni relative all'azienda	3
Documenti ed informazioni relative all'azienda	4
Autorizzazioni in vigore	5
Organigramma aziendale	5
Addetti al pronto soccorso	6
Addetti al servizio anticendio/emergenze	6
Addetti all'evacuazione	7
Protocollo minimo del programma sanitario	7
Elenco dei lavoratori presenti in cantiere mansioni svolte.....	8
Gestione dei rifiuti del cantiere	8
Rumore	8
2. Gestione emergenze	9
Procedura per richiesta di intervento di soccorso	9
Dati da comunicare ai vigili del fuoco	10
Numeri telefonici utili	11
3. Gestione delle macchine, delle attrezzature e dei DPI utilizzati in cantiere.....	12
Macchine e attrezzature utilizzate in cantiere.....	12
Dispositivi di protezione individuale	12
4. Rischio chimico biologico	12
5. Organizzazione del cantiere	13
6. Possibili cause d'emergenza	13
7. Modalità di revisione del PEI	17

PREMESSA

Questo piano viene predisposto con lo scopo di:

- a) Controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da ottimizzare gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni;
- b) Mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti;
- c) Informare adeguatamente i lavoratori e i servizi di emergenza e le autorità locali competenti;
- d) Provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante

1. PROCEDURE E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIENDA

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIENDA		
Denominazione e ragione sociale	Cave Chavonne srl	
Sede e tel.	Loc. Preille n°28 -11010 Saint-Pierre (AO)	
Anno inizio attività	14/05/1981	
Descrizione attività'	Lavorazione inerti e produzione e vendita di calcestruzzo	
Rappresentante legale	Clusaz Vanni – Via Lostan 86 – 11011 Arvier (AO)	
Orario di lavoro settimanale	7.30 – 12.00 13.30 – 17.00	
Eventuali turni di lavoro aziendale	No	
Autorizzazione al lavoro notturno	No	
C.c.i.a.a.	N° 36448	
Settore merceologico	Lapidei	
C.c.n.l. applicato	Lapidei	
Cassa edile		
Codice ISTAT	14.21.0	
Posizione INPS	0400744614/00	
Posizione INAIL	024521681/54	
ASL di competenza	Aosta	Località Aeroporto n° 23 Saint Christophe
		Tel. 0165 267460

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

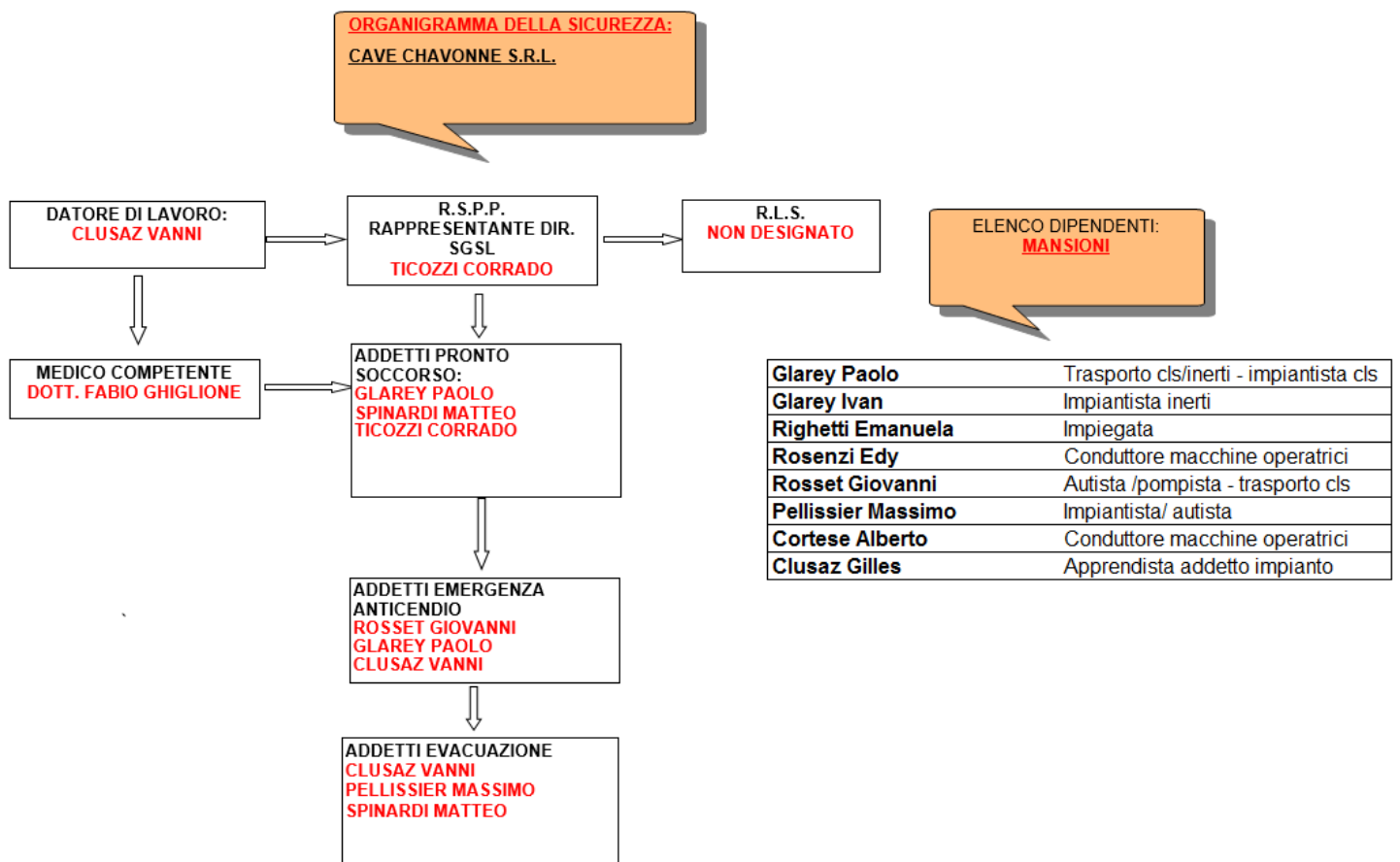
Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)

AUTORIZZAZIONI IN VIGORE

Il Centro di Recupero in località Champagnolle del comune di Villeneuve gestito dalla società Cave Chavonne srl è stato autorizzato con Delibera di Giunta Regionale VdA n. 127 del 23/01/2009 e Provvedimento Dirigenziale della Regione Autonoma VdA n. 4394 del 28/10/2013 (nonché rinnovo DGR n 1409 del 19/11/2018) .

ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Per l'attività oggetto di stoccaggio e recupero materiali di rifiuto, sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve, l'impresa Cave Chavonne Srl.. predispone il seguente organigramma specificandone i relativi compiti e responsabilità ai fini della sicurezza:



CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)

ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO - RECAPITI**Sig Glarey Paolo****Fraz. Champvillair,37 – 11100 Roisan****Tel. 0165 50240 - Cell. 329 4040626****Sig Spinardi Matteo****Via Lostan, 48 – 11011 Arvier****Cell. 338 3555770****Sig. Ticozzi Corrado****Loc. Deillod, 7 – 11010 Introd****Tel. 0165 903954 – Cell. 335 6784780****ADDETTI AL SERVIZIO GESTIONE EMERGENZA/ANTINCENDIO - RECAPITI****Sig. Rosset Giovanni****Fraz. Montovert 28 – 11018 Villeneuve****Tel. 0165 902022 - Cell. 339 8529784****Sig Glarey Paolo****Fraz. Champvillair,37 – 11100 Roisan****Tel. 0165 50240 - Cell. 329 4040626****Sig. Vanni Clusaz****Via Lostan, 86 – 11011 Arvier****Tel. 0165 903954 – Cell. 328 2916854**

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE - RECAPITI

Sig. Vanni Clusaz

Via Lostan, 86 – 11011 Arvier

Tel. 0165 903954 – Cell. 328 2916854

Sig Pellissier Massimo

Fraz. La Cloutra, 24 – 11018 Villeneuve

Cell. 349 6005498

Sig Spinardi Matteo

Via Lostan, 48 – 11011 Arvier

Cell. 338 3555770

PROTOCOLLO MINIMO DEL PROGRAMMA SANITARIO

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è un obbligo del datore di lavoro sulla base dei rischi a cui il lavoratore è esposto: il piano tiene conto dell'idoneità specifica dei lavoratori impiegati in cantiere, questa viene appurata dal direttore tecnico che dispone la dislocazione dei lavoratori sui vari cantieri tenendo in considerazione gli esiti della sorveglianza sanitaria comunicandone i contenuti al suo assistente ed al capo cantiere.

Tutto Il personale è soggetto ad un programma di sorveglianza sanitaria preventiva e periodica.

Le cartelle sanitarie ed il protocollo sanitario dei lavoratori sono custoditi presso la sede aziendale così come i verbali di riunione periodica, i verbali di sopralluogo in cantiere e le prese visioni dei piani operativi di sicurezza da parte del medico competente.

NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

Si comunica che il medico competente da noi incaricato è il Dott. Fabio Ghiglione sede operativa via Binel, n° 34. 11100 Aosta.

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)

ELENCO DEI LAVORATORI PRESENTI IN CANTIERE E MANSIONI SVOLTE

CORTESE ALBERTO	Conduuttore macchine operatrici
GLAREY PAOLO	Autista, conduuttore macchine operatrici
PELLISSIER MASSIMO	Autista
ROSENZI EDY	Conduuttore macchine operatrici impiantista
ROSSET GIOVANNI	Autista

GESTIONE DEI RIFIUTI DEL CANTIERE

Le attività di recupero comportano la produzione di rifiuti, verranno di conseguenza individuate in cantiere apposite aree per lo stoccaggio differenziato dei materiali di rifiuto (materiali ferrosi, scarti lignei, materiali plastici ecc.).

Al fine di evitare il formarsi di grossi accumuli ci preoccuperemo di allontanare i rifiuti con frequenza adeguata.

RUMORE

La prevenzione si esplica fin dalla fase d'acquisto optando per attrezzature silenziate.

I macchinari devono essere dotati di dispositivi tali da ridurre i livelli di inquinamento acustico.

Le macchine devono essere dotate di indicazioni sul livello di emissione sonora nella postazione di guida; queste indicazioni devono essere ben visibili.

Durante il funzionamento gli schermi e le protezioni delle macchine e delle attrezzature devono essere mantenute chiuse.

Per tutte le lavorazioni che ne richiedono l'uso, in quanto il rumore non è abbattibile, si devono prevedere idonei dispositivi di protezione individuali (cuffie, inserti, tappi).

Tutti i lavoratori sottoposti ad un livello sonoro (Lep,d) superiore agli 85 dB(A) devono sottoporsi a visita medica obbligatoria annuale, salvo disposizioni differenti da parte del medico competente.

2. GESTIONE EMERGENZE

PROCEDURA PER RICHIESTA DI INTERVENTO DI SOCCORSO

(da parte di enti pubblici preposti da concordare preventivamente con il locale Comando Provinciale dei V.V.F.F.)

Si forniscono le procedure comportamentali da seguire in caso di pericolo grave ed immediato, consistenti essenzialmente nelle designazioni ed assegnazione dei compiti da svolgere in caso di emergenza e in controlli preventivi.

Il personale operante nella struttura dovrà conoscere le procedure e gli incarichi a ciascuno assegnati per comportarsi positivamente al verificarsi di una emergenza.

Compiti e procedure Generali:

- 1) Il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.
- 2) il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "numeri utili" inserita nel presente piano;
- 3) gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo più sicuro (ingresso cantiere);
- 4) il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

Procedure di Primo Soccorso:

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività:

- 1) garantire l'evidenza del numero di chiamata del Pronto Soccorso, VV.F.F., negli uffici (scheda "numeri utili");
- 2) predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
- 3) cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti;
- 4) in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti;
- 5) in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso;
- 6) prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, le attuali condizioni dei feriti;
- 7) controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Come si può assistere l'infortunato:

- ◆ Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- ◆ evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, cedimenti strutturali, pericolo di franamenti ecc.) prima d'intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- ◆ spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- ◆ accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria);
- ◆ accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione ecc.);
- ◆ porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure;
- ◆ rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- ◆ conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

DATI DA COMUNICARE AI VIGILI DEL FUOCO

1	Nome dell'impresa del cantiere richiedente
2	Indirizzo preciso del cantiere richiedente
3	Telefono del cantiere richiedente (o di un telefono cellulare)
4	Tipo di emergenza
5	Presenza di persone in pericolo si – no - dubbio
6	Locale o zona interessata dall'emergenza
7	Mezzi e Materiali coinvolti
8	Nome di chi sta chiamando
9	Farsi dire il nome di chi risponde
10	Notare l'ora esatta della chiamata
11	Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere

NUMERI TELEFONICI UTILI

Polizia stradale	112
Carabinieri	112
Servizio Antincendio del Corpo Forestale dello Stato	112
Pronto Soccorso	112
Vigili del Fuoco VV.FF.	112
Comune di Villeneuve	0165 95058
Comando dei Vigili Urbani	0165 95058
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Geom. Ticozzi Corrado	335 6784780
Addetti al Pronto Soccorso	
Sig. Glarey Paolo	329 4040626
Sig. Spinardi Matteo	338 3555770
Sig. Ticozzi Corrado	335 6784780
Addetti emergenze/incendi	
Sig. Rosset Giovanni	339 8529784
Sig. Glarey Paolo	329 4040626
Sig. Clusaz Vanni	328 2916854
Addetti all'evacuazione	
Sig. Clusaz Vanni	328 2916854
Sig. Pellissier Massimo	349 6005498
Sig. Spinardi Matteo	338 3555770

(FOTOCOPIARE ED APPENDERE IN CANTIERE)

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)

3. GESTIONE DELLE MACCHINE, DELLE ATTREZZATURE E DEI DPI UTILIZZATI IN CANTIERE

MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE IN CANTIERE

In cantiere si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature e macchine:

- Autocarri cassonati
- Escavatori cingolati attrezzati di benne da scavo, benne vagliatrici e martelloni.
- Pale gommate
- Dumper
- Frantoio mobile cingolato OM Track G 105 con nastri separatori e calamita
- Impianto di vagliatura mobile FINLAY con nastri trasportatori

Le macchine, gli impianti, gli utensili e gli attrezzi per i lavori sono scelti ed installati in modo da ottenere la sicurezza di impiego: a tal fine nella scelta e nell'installazione sono rispettate le norme di sicurezza vigenti nonché quelle particolari previste nelle specifiche tecniche dell'omologazione di sicurezza, quando prescritta.

Prima dell'uso delle macchine ed attrezzature si raccomanda: di controllare l'efficienza, verificare il funzionamento, dopo l'uso si ricontrollino l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (alla ripresa del lavoro la macchina/attrezzatura potrebbe essere riutilizzata da un'altra persona).

A bordo di ogni mezzo d'opera o presso il box uso ufficio sono presenti le copie di conformità e libretto di uso e manutenzione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

La distribuzione, la sostituzione e/o reintegro, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono organizzati mediante determinate procedure aziendali, si allega la ricevuta di consegna dei DPI per ogni lavoratore impiegato in cantiere.

4. RISCHIO CHIMICO BIOLOGICO

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 è stata effettuata la valutazione all'esposizione ai rischi biologici, chimici ed agenti cancerogeni e mutageni da cui il valore di entità del rischio risulta basso. In cantiere sono presenti le schede di sicurezza relative ai prodotti chimici che eventualmente verranno utilizzati.

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)

5. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Il piano di emergenza interno in analisi ha lo scopo di controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzare gli effetti e limitare i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni.

Va ad individuare tutte le possibili situazioni di pericolo infortuni che si possono creare per il personale impiegato agli stoccaggi, per gli addetti alle operazioni di frantumazione e vagliatura necessarie per il recupero dei rifiuti, per i clienti che accedono al sito per lo smaltimento dei propri rifiuti e non ultimo il suddetto piano analizza le possibili cause/eventi che potrebbero causare dell'inquinamento all'ambiente circostante.

Oggettivamente vista la posizione dove insiste l'area di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, vale a dire in una zona completamente isolata non interferente con aree antropizzate, priva di interferenze aeree e sotterranee e vie di transito, le possibili cause di emergenze, infortunio ed inquinamento sia verso terzi che nei confronti dei propri dipendenti sono decisamente basse.

I dipendenti impiegati nel sito in oggetto sono ovviamente tutti formati per le proprie mansioni, sottoposti ad un programma sanitario che prevede delle visite periodiche per l'idoneità e sono muniti dei dispositivi di sicurezza individuali necessari.

I macchinari impiegati sono conformi alle normative CE e periodicamente sottoposti a controlli, revisioni e tagliandi programmati in funzione alle normative di legge e alle disposizioni delle case costruttrici.

Al presente piano vengono allegate:

- Posizione impianto di recupero
- Planimetria Champagnolle con legenda

6. POSSIBILI CAUSE DI EMERGENZA

- **Incendio/esplosione del frantoio mobile**
- **Esondazione del fiume Dora Baltea**

Incendio del frantoio mobile

Normalmente la scrivente società Cave Chavonne Srl. provvede al rifornimento dei macchinari impiegati mediante l'impiego di un furgone attrezzato di una piccola cisterna, evitando in tal modo l'installazione nel sito di una cisterna fissa di gasolio.

Comunque in considerazione della capacità dei serbatoi dell'impianto di frantumazione mobile e dell'escavatore impiegato per alimentarlo non va sottovalutata la possibilità di dover affrontare un incendio con possibile esplosione del macchinario.

Resta comunque remota la possibilità che l'incendio si propaghi, in quanto i rifiuti trattati non sono assolutamente infiammabili (materiali di demolizione, miscele bituminose, terre e rocce) e l'area di lavoro si presenta completamente arida e priva di vegetazione o quant'altro si possa considerare infiammabile.

Comportamenti e manovre da attuare.

1. Rimanere Calmi
2. Non allertare direttamente il centralino dei Vigili del fuoco
3. Avisare prontamente il Responsabile della Sicurezza, e gli addetti alle emergenze/antincendio che in seguito ad una valutazione della situazione provvederanno (se lo ritengono necessario) a chiamare il numero di emergenza 112
4. Provvedere ad allontanare e mettere in sicurezza eventuali attrezzature macchinari.
5. Evacuare l'area interdire l'accesso a terzi e mantenere libere le vie di fuga.

Esondazione del fiume Dora Baltea

Una delle cause che potrebbero presentarsi e creare delle situazioni di pericolo di inquinamento delle aree circostanti, è quella di trovarsi a fronteggiare in seguito a degli eventi meteorologici eccezionali l'esonazione del Fiume Dora Baltea.

Essendo il sito collocato in corrispondenza di un importante slargo del fondovalle, ovvero avendo a disposizione il corso d'acqua un alveo molto largo soprattutto se confrontato con quello nei tratti a monte, i battenti idraulici e l'energia del corso d'acqua, anche in occasione di piene eccezionali, sono tali da non giustificare particolari accorgimenti per la messa in sicurezza dell'area.

Comportamenti e manovre da attuare:

In caso di sensibile aumento del livello di scorrimento del fiume:

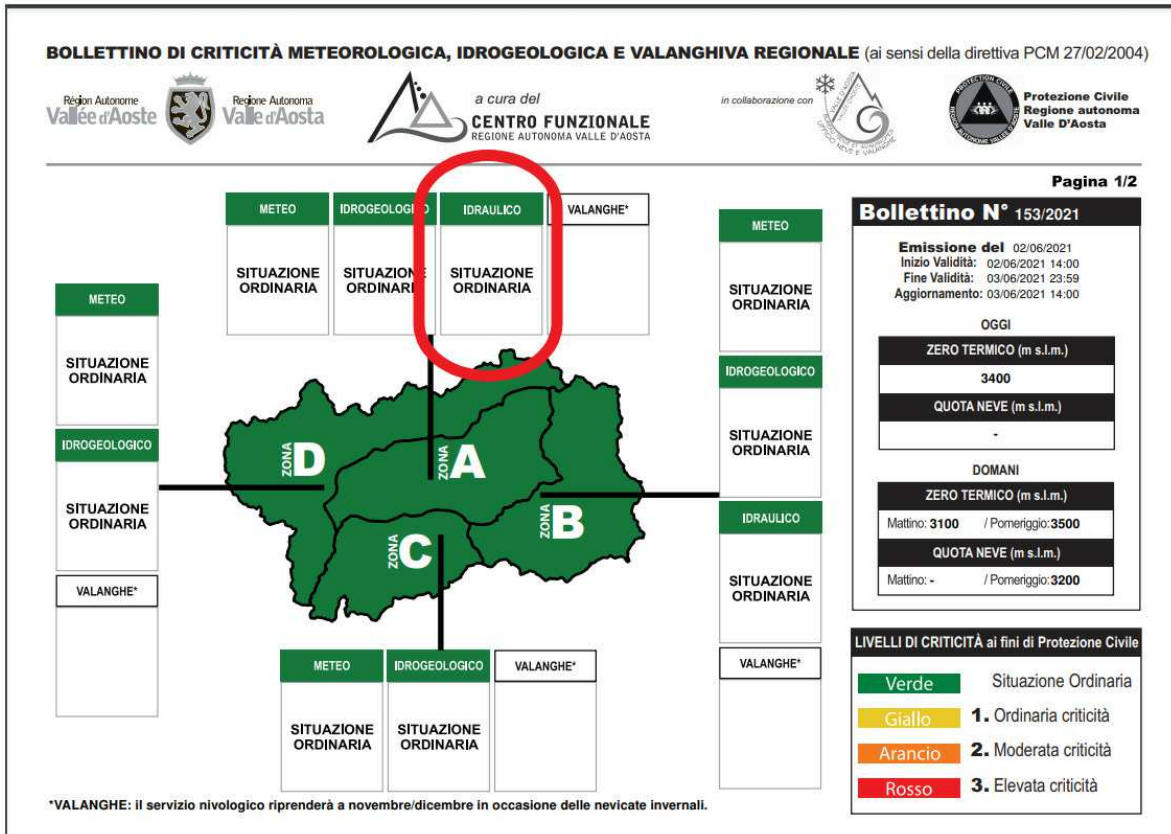
1. Avisare prontamente il Responsabile della Sicurezza che in seguito ad una valutazione della situazione provvederà (se lo ritiene necessario) a chiamare il numero di emergenza 112.
2. Allertare gli addetti alle emergenze.
3. Provvedere ad allontanare e mettere in sicurezza il frantoio mobile, ed eventuali attrezzature macchinari.
4. Provvedere allo spostamento degli stoccaggi con l'ausilio di pale, autocarri ed escavatori.
5. Creare con i massi ciclopici presenti in zona delle sponde provvisorie a protezione degli stoccaggi.
6. Evacuare l'area interdire l'accesso a terzi e mantenere libere le vie di fuga.

Per scongiurare la presa in carico di materiale da parte del corso d'acqua durante fenomeni di piena ordinaria e straordinaria, materiale che potrebbe andare a creare situazioni di rischio a valle del sito, **le aree censite in Fascia A e in Fascia B, così come già indicato in progetto, dovranno essere lasciate prive di qualsiasi ingombro o deposito di materiale.**

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)

Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza presso il centro di recupero di Champagnolle, le Cave Chavonne s.r.l. vieteranno l'accesso al centro di recupero nel caso di condizioni meteorologiche avverse. Al fine di individuare un parametro oggettivo da assumere come riferimento, le **Cave Chavonne s.r.l. utilizzeranno le indicazioni fornite dal bollettino di criticità idrogeologica e idraulica regionale**. Il bollettino di criticità idrogeologica e idraulica regionale è articolato in 4 aree del territorio regionale. Le indicazioni relative agli scenari di criticità idraulica sono fornite per la Zona A e la Zona B (si veda estratto seguente), per il centro di recupero verranno prese a riferimento le indicazioni relative alla Zona A.



La scelta dello scenario di pericolosità idraulica è stata basata sulle indicazioni fornite dal centro funzionale relative alle portate idrauliche determinanti il passaggio da uno stato di allerta a quello successivo. Sono stati assunti a riferimento i parametri dell'idrometro installato ad Aymavilles, si veda anagrafica seguente, in quanto quello più prossimo al sito di studio e quindi in grado di riflettere in maniera più affidabile le condizioni dell'alveo nei pressi dell'area di intervento.

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)



Anagrafica stazione

Rete:	CF
Località:	Centrale idroelettrica
Comune:	Aymavilles
Comunità montana:	Grand-Paradis
Bacino:	Dora Baltea
Pluviometro riscaldato:	No
Quota:	618 m s.l.m.
Coordinate UTM	
Nord:	5063600 m
Est:	364072 m
Coordinate WGS84	
Latitudine:	45.7108°
Longitudine:	7.25257°

Si premette che la definizione di allerta di una Zona, secondo il bollettino di criticità emesso dal centro funzionale, è basato sul raggiungimento delle seguenti condizioni idrauliche nella sezione idraulica più critica presente nell'area di competenza dell'idrometro di riferimento:

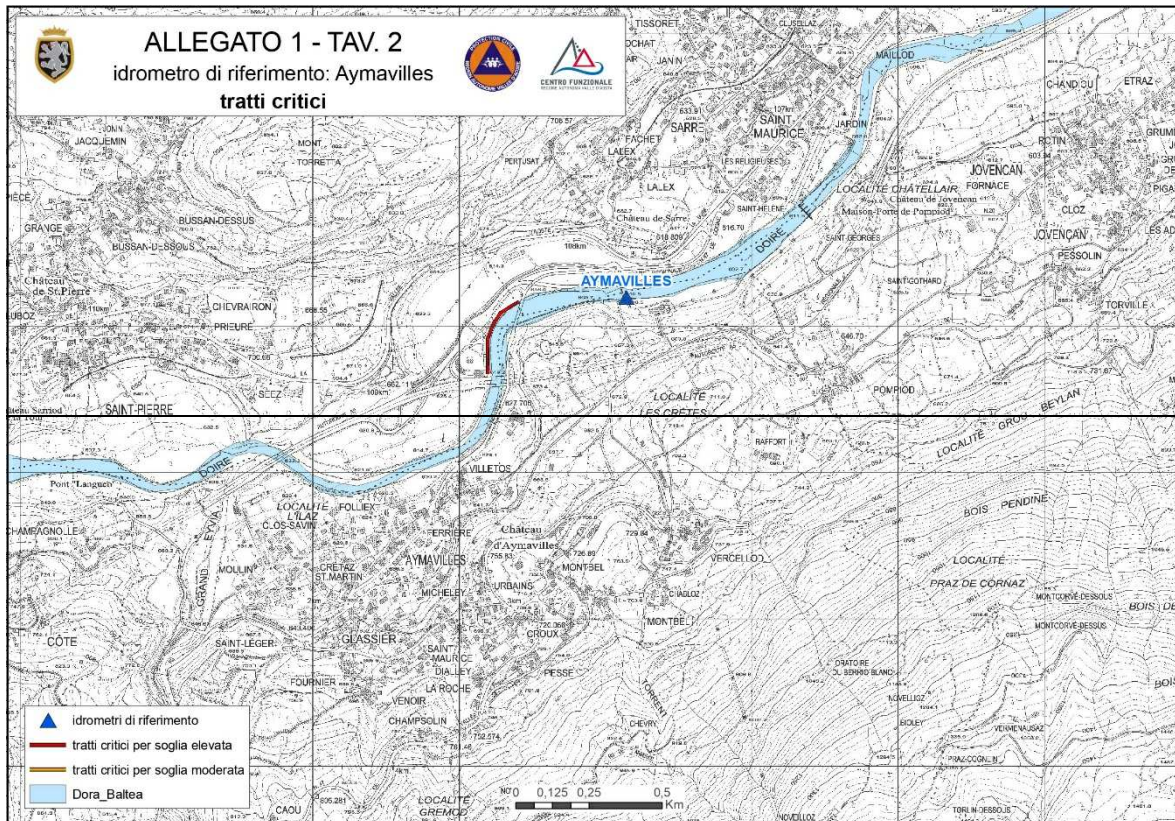
- **allerta gialla** = presso la sezione idraulica più critica nel settore monitorato dell'idrometro si raggiunge un franco di sicurezza di 1 m;
- **allerta arancione** = si assiste ad esondazione presso la sezione idraulica più critica del tratto d'asta fluviale monitorato dall'idrometro;
- **allerta rossa** = soglia di esondazione in un'area interessata dalla presenza di attività antropiche permanenti (abitazioni, depuratori, attività commerciali/industriali...) nel tratto di asta monitorato dall'idrometro.

Nei pressi dell'idrometro di Aymavilles le portate in alveo responsabili del cambio di allerta sono le seguenti:

- H1 = 2,4 m -> Q = 172 m³/s determina lo stato di **allerta gialla**
- H2 = 3 m -> Q = 286 m³/s determina lo stato di **allerta arancione**
- H3 = 3.4 m -> Q = 379 m³/s determina lo stato di **allerta rossa**.

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)



Sulla base di tali considerazioni si assumerà l'allerta rossa per pericolosità idraulica nella Zona A come parametro per determinare l'inagibilità del centro di recupero. Tale condizione, come si evince dalla modellazione idraulica riportata nei precedenti paragrafi, risulta largamente cautelativa e consente di considerare con ampio margine di errore lo stato di sicurezza delle aree del centro di recupero.

7. MODALITÀ DI REVISIONE DEL PEI

Il piano di emergenza interna sarà riesaminato ed aggiornato dal gestore in caso di:

- ◆ modifiche organizzative;
- ◆ cambiamenti avvenuti nell'impianto e nei servizi di emergenza;
- ◆ modifiche progettuali;
- ◆ varianti in corso d'opera;
- ◆ introduzione di nuovi materiali;
- ◆ introduzione di macchine e attrezzature;
- ◆ progressi tecnici e nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidente rilevante

CAVE CHAVONNE SRL: PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Area di stoccaggio e lavorazione rifiuti sita in località Champagnolle nel comune di Villeneuve (AO)